

“RESTA CON NOI PERCHE’ SI FA SERA”

Erano proprio delusi ed amareggiati quei due amici che quella domenica mattina, usciti da Gerusalemme, erano in cammino verso il loro villaggio di Emmaus, distante una decina di chilometri.

Inizia così il vangelo di questa domenica che il calendario liturgico ci presenta come la terza domenica di Pasqua e che viene ripreso come tema dominante di questa puntata del nostro giornalino web che con tanto amore le vostre catechiste vi offrono settimanalmente.

E torniamo ai nostri due amici. Cosa era successo di tanto tragico da farli cadere in così grande sconforto? E’ Cleopa, il più anziano, che ce lo racconta. Da buoni ebrei, conoscevano le sacre scritture, sapevano che il Messia sarebbe tornato per salvare il popolo dal conquistatore di turno, in questo caso i romani, e ricostruire il regno di Israele. E avevano identificato il Messia in quel giovane maestro conosciuto con il nome di Gesù di Nazareth. L’avevano anche accompagnato all’entrata solenne in Gerusalemme non più di una settimana prima quando la gente gridava “Osanna al figlio di Davide”. Ma poi nel giro di pochi giorni tutto era crollato. L’arresto, la condanna, la flagellazione e la croce. E la pietra che chiude il sepolcro. Il grande, bellissimo sogno era svanito.

Un altro compagno di viaggio unitosi a loro, aveva ascoltato questo lungo racconto. Prende la parola e – dice il vangelo – “cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a Lui.” Ecco allora l’invito ad entrare in casa :”Resta con noi perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto”.

Anche noi in questi giorni stiamo vivendo momenti di buio e di sconforto. Chiusi in casa non vediamo nessun spiraglio di luce. E allora perché non usare un po’ di tempo per metterci in ascolto di quello che Gesù ha detto ai due amici di Emmaus e che vuole dire anche a noi? Certamente in casa abbiamo la Bibbia o anche solo il Vangelo. Sarebbe troppo impegnativo leggere una pagina al giorno coinvolgendo anche gli altri membri della nostra famiglia? Anche noi come Cleopa ed il suo amico (il Vangelo non dice come si chiama ma potremmo mettergli il nostro nome) ascolteremo quello che Gesù ha da dirci e il nostro cuore “arderà mentre Lui conversa con noi lungo la via e quando ci spiega le Scritture”.

Buona domenica a tutti. Come sempre la Santa Messa delle 10.30 sarà trasmessa via :

[www.gattinara-online.com](http://www.gattinara-online.com)

don Franco